ANNO II N 512 Lunedì 20 - Martedì 21 Agosto 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
ai seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna: Ultima pagina L. 1; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.35 — Trimestre L. 3.50

La battaglia è in corso sulla fronte Giulia.
Da Plava al mare i nostri attraversata di balzo la prima linea serrano i nemici.
208 areoplani partecipano all'azione.
7500 soldati e 100 ufficiali prigionieri.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 19 Agosto 1917 — Bollettino N. 817.

La battaglia è in corso sulla fronte Giulia.

Nel mattino di ieri, dopo 24 ore di fuoco, durante le quali le nostre artiglierie hanno battuto le posizioni nemiche con intensità sempre crescente, le masse delle nostre fanterie hanno iniziato l'avanzata verso i loro obbiettivi. A nord di Anhovo, superate brillantemente difficoltà tecniche e resistenza del nemico, numerosi ponti sono stati gettati sull'Isonzo e le nostre truppe sono passate sulla sinistra del fiume. Da Plava al mare i nostri, attraversata di balzo la prima linea nemica ridotta informe groviglio di materiali di difesa, hanno serrato dappresso l'avversario, che fortemente aggrappato al terreno e sostenuto da numerose mitragliatrici ed artiglierie, oppone disperata resistenza. Duecentotto nostri velivoli hanno instancabilmente concorso alla battaglia, attaccando ripetutamente con bombe e mitragliatrici le truppe ammassate sul rovescio delle posizioni avversarie.

L'azione delle nostre fanterie continua vigorosa, mentre l'artiglieria prosegue implacabile nella sua fulminea opera di distruzione. Le perdite dell'avversario sono gravissime. Il bottino si annuncia fin d'ora considerevole: Alcuni cannoni e molte mitragliatrici sono caduti in nostre mani; fino a ieri sera oltre settemilacinquecento uomini di truppa ed un centinaio di ufficiali erano passati dalle stazioni di concentramento dei prigionieri.

Generale CADORNA.

Si è accesa una battaglia sul fronte di Verdun.
I francesi attaccano su di una estensione di 18 chilometri.

PARIGI, 20. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: In Belgio lotta di artiglieria abbastanza violenta. Nella regione a nord di Bixschofte in Champagne le nostre batterie eseguirono tiri efficaci, sulle organizzazioni tedesche, parecchie interruzioni nelle linee nemiche si permisero di ricondurre prigionieri. Sulle due rive della Mosa le nostre truppe mossero stamane all'attacco delle posizioni tedesche con magnifico ardore. Secondo le nostre prime informazioni la nuova battaglia di Verdun si svolge vantaggiosamente per noi su un fronte di 18 kilometri dal bosco di Avocourt fino a nord di Benzevaux. Numerosi prigionieri sono già stati condotti nelle retrovie, il valore delle nostre truppe è al disopra di ogni elogio. Nella regione di Vanderviller abbiamo facilmente respinto un colpo di mano nemico.

Abbastanza grande attività di artiglieria nell'alta Alsazia. (Stef.)

Il 20 settembre sarà festeggiato in Francia

Parigi, 20. — La federazione delle Società di mutuo soccorso in Francia sta organizzando una grande festa da darsi a Parigi in occasione del prossimo 20 settembre L'incasso sarà interamente devoluto per le famiglie italiane dei richiamati. (Ands.)

Tutti gli attacchi tedeschi furono respinti, sul fronte russo e rumeno

PIETROGRADO, 20. Un comunicato del grande stato maggiore in data di ieri 19 dice: Fronte occidentale. A sudovest del lago di Narocz, circa due compagnie tedesche, sostenute dall'artiglieria, presero l'offensiva e attaccarono le nostre trincee nella regione del villaggio di Stahowtze, ma furono respinte dal nostro fuoco di sbarramento. Sul resto del fronte, fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

Fronte romeno: Durante la notte del 18 il nemico intraprese una serie di attacchi in direzione di Okna a sud di Groseschi; ma fu respinto Nella giornata del 18 nella regione di Slonica, vi furono combattimenti con variabile successo; infine, tutti gli attacchi furono respinti. Sul resto del fronte, fuoco di fucileria.

Fronte del Caucaso: In direzione Hazput respingemmo insignificanti attacchi turchi. Fuoco di fucileria sul resto del fronte.

Stef.

Per frenare la licenza in Russia

PIETROGRADO, 20. Un artic. pubblicato il 17 corr. dal giornale Nova Jeiizn (?) con espressioni oltreggiose verso le potenze alleate e i loro rappresentanti, provocò indignazione nei circoli del governo provvisorio. Questo perciò approvò una legge che stabilisce la reclusione in fortezza pei colpevoli di oltraggio alle potenze alleate, ai loro sovrani o capi di stato nonchè ai loro governi ed ai rappresentanti diplomatici.

(Stef.)

Disordini in Finlandia

HELSINGFORS 20. Ieri avvennero disordini. Il numero dei marinai e soldati che vi parteciparono sono insignificanti. L'intervento dei rappresentanti delle organizzazioni esecutive democratiche, nonchè il fatto delle autorità russe locali contribuirono alla soluzione favorevole degli avvenimenti. Nei circoli competenti si considerano le dimissioni del senatore Tonney come naturali a causa dei suoi difficili rapporti con gli altri membri del senato e alla necessità della formazione di un nuovo senato.

In generale la formazione del senato socialista ispira dubbi: il rifiuto dei socialisti democratici costringerà probabilmente il governatore a rivolgersi per la costituzione del senato al partito «vecchi finlandesi». La situazione attuale è considerata grave (Stef.)

Salonicco mezzo distrutto da un incendio
70.000 persone senza tetto

SALONICCO, 19. Ieri alle ore 14 si sviluppò un colossale incendio che ha distrutto metà della città di Salonicco, compreso il quartiere generale commerciale. Si calcola che circa 70.000 persone siano rimaste senza tetto, in gran parte israeliti e musulmani. Il numero delle vittime sarebbe limitatissimo.

Da oggi alle 11 il fuoco accenna a diminuire. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 20. Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale dice: Fronte di Macedonia.

Sulla Cervena Stema e a nord di Monastir debole fuoco d'artiglieria e breve uragani di fuoco. Nella curva della Cerna fuoco di fucileria e cannonate isolate. Ad est della Cerna verso Zovik e nella regione di Moglena fuoco di sbarramento che durante la notte divenne più vivo dalle due parti del Vardar fuoco di artiglieria. Sullo Struma inferiore colpi di cannone isolati e attività di pattuglie.

Fronte Romania. A sud di Tulcea e in alcuni settori del fronte debole fuoco d'artiglia. (Stef.)

Trecento cacciasommergibili americani

Londra, 20. Telegrafano da Waskington che il dipartimento della Marina ha annunciato che trecento caccia sottomarini sono già pronti. Di questi 25 presteranno servizio entro il corrente mese; 50 in settembre e 150 in ottobre. Per il momento non sono stati impostati altri caccia dello stesso tipo. Quelli di 135 metri di lunghezza non verranno costruiti preferendo i tecnici quelli di 139. (Ands.)

La deficenza delle uova a Vienna

Berna, 20. Secondo notizie da Vienna già da molte settimane è quasi impossibile per una famiglia di procurarsi delle uova e proprio in piena estate si deve ricorrere a quelle piccole riserve che alcuni si erano formate per l'inverno. I locali dei grandi negozianti di uova sono del tutto sforniti di provviste, e poichè sono sospesi anche gli arrivi dall'Ungheria, così a Vienna vi è una pronunciata mancanza di uova fresche. In campagna invece si possono acquistare delle uova, ma esse sono consumate dalla popolazione locale e dai villeggianti, cosicchè non è mandata a Vienna che una trascurabile quantità di uova. Questa mancanza deriva sopratutto dal fatto, che in Galizia che è la principale fonte di rifornimento del mercato viennese delle uova i vagoni sono usati principalmente per i bisogni dell'esercito, e la popolazione, occupata nei lavori di raccolto, non può attendere alla raccolta ed alla spedizione delle uova.

(Ands.)

Il grano e il pane in Francia.

Roma, 20. La Francia sta per uscire, essendo imminente il suo raccolto 1917, dalle ultime incertezze nei riguardi dei suoi rifornimenti di cereali Mentre il consumo normale era prima della guerra, di 96 milioni di quintali, quello del 1916 fu di soli 82 milioni di quintali. Il Governo pensa a riportare dall'85 all'80 0|0 il tasso d'estrazione delle farine, salvo a compensare in una leggera riduzione del 5 0|0 che, risulterebbe nella produzione dei molini. Sarà evitato ogni spreco, con un controllo incessante sui molini e sui forni, allo scopo di limitare i rifornimenti dei mugnai in cereali, e dei fornai in farine, in proporzione dell'importanza numerica delle clientele rispettive. Sembra sia allo studio un progetto in cui il commercio dei cereali eserciterebbe il suo compito normale di collettore e di distributore, sotto la direzione di un ufficio centrale dei cereali. Il nuovo regime sarebbe basato sull'unità del rifornimento, in quanto è conveniente di evitare il dualismo dei servizi militari e dei servizi pubblici, donde sono originate spesso difficoltà quasi insormontabili. L'ufficio dei cereali, secondato dai Delegati nominati in ciascun dipartimento, sarebbe incaricato di provvedere prima di tutto al rifornimento dei cereali per le truppe, e poi per la popolazione civile. Le commissioni di recezione attualmente esistenti continuerebbero a funzionare, ma nel senso letterale delle parole che le designano. Intanto un recente decreto fissa la razione di pane a 500 grammi al giorno per gli adulti e a 300 grammi per i ragazzi da 1 a 6 anni. Inoltre, per i bambini di età inferiore ai tre anni potrà consentirsi una razione di 50 grammi di farina al giorno in aggiunta alla razione di pane Sarà accordata una razione supplementare di 200 grammi al giorno a chiunque la dichiarerà indispensabile per la sua alimentazione. Un secondo supplemento pure di 200 grammi, sarà accordato a tutti coloro che sono addetti a lavori faticosi. Però, chi ha meno bisogno di pane, può dichiarare che accetta la razione di 300 grammi invece di quella di 500. Per le comunità (ospizi, asili, ecc.) sarà creata una tessera collettiva indicante le quantità di pane necessario settimanalmente a tutti i componenti della comunità. Per gli Hotels, restaurante, pensioni, la tessera sarà stabilita in base al numero medio dei posti serviti nella settimana. In tutti gli Hotels e restaurants il pane dovrà essere computato a parte se sarà solo servito in fette al prezzo di 5 cent. l'una. La tessera del pane conterrà le stesse indicazioni della tessera per lo zucchero, ma comprenderà due fogli di cui uno sarà conservato dal titolare e l'altro staccato e rimesso al fornaio. Il fornaio recapitolerà in un prospetto i fogli a lui rimessi e e trasmetterà copia al Municipio indicando il nome del mugnaio presso il quale intende rifornirsi. L'Ufficio dipartimentale determinerà poi il contingente di farina da attribuirsi a ciascun fornaio. Tutte le operazioni preparatorie al rilascio delle tessere dovranno ultimarsi prima del 15 ottobre. (Ands.)

Dichiarazione del ministro Raineri sulla requisizione del grano

Roma, 20 — Una rappresentanza della associazione per la difesa della agricoltura nazionale ha domandato alcuni chiarimenti sulla requisizione del grano al ministro di agricoltura. Questi ha risposto che la requisizione verrà prontamente eseguita, che sarà provveduto al fabbisogno dei concimi chimici che si è provveduto ad importare dalla Russia i semi di barbabietole sufficienti per quest'anno e l'anno prossimo e che infine, saranno accresciuti o meglio distribuiti gli esoneri ai direttori delle aziende agricole.

(Ands)

I buoni propositi dell'Austria

Zurigo, 19. L'ufficioso «Wiener Allgemeine Zeitung» polemizzando con un giornale il quale dice: *Per* Trieste «noli me tangere» ma per il Trentino si può trattare, scrive:

«I criteri del Governo austriaco di fronte alle aspirazioni italiane sono immutabili, ed ora come prima possono riassumersi così: Non cederemo un palmo di terreno all'Italia!».

Galiardo Podrecca al fronte

Roma, 19. Il figlio dell'on. Guido, il giovane esploratore Galiardo Podrecca è salito col padre, fin sulla vetta del monte Nero in giornate di fuoco nemico, esponendo la sua precoce vita all'insidie della guerra.

Il Comando del luogo gli rilasciò un attestato lusinghiero per la sua condotta.

I prezzi della carta da giornale
Nuove restrizioni per il consumo

Roma, 18. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del ministro De Nava:

Art. 1.o) Il prezzo al quale le cartiere debbono fornire la carta per i giornali agli editori resta stabilito dal primo luglio e fino a nuova disposizione in L. 75 al quintale per la carta in rotoli; in L. 87 al q.le per la carta cilindrata in rotoli; in L. 90 al q.le per la carta di fogli imballaggio compreso, il tutto franco cartiera pagamento contatti netto contro tratta.

Art. 2.o) La commissione Centrale della carta determinerà alla fine di ogni mese la quota di rimborso che spetta alle cartiere per ogni quintale di carta da giornale prodotta.

Art. 3.o Coloro che siano produttori o intermediari, che esportano prodotti dell'industria cartacea per i quali le dogane sono obbligate a consentire direttamente l'esportazione, debbono versare un fondo generale di cui l'articolo 5 del decreto luogotenenziale 18 aprile 1917 in ragione di una quota pari al tre per cento del valore della merce esportata.

Art. 4.o) Le cartiere dovranno versare in detto fondo generale una quota in proporzione della loro produzione in carta fina e finissima stabilita come segue: L. 20 per ogni ql. prodotto di carta fina del valore di L. 300 e di L. 50 per ogni quintale prodotto in carta Cellus.

Art. 5.o) La Commissione Centrale della carta agirà nei modi che riterrà opportuni per le quote che siano versate dalle singole cartiere a norme degli articoli 3 o 4 del presente decreto. Il versamento deve essere eseguito entro 10 giorni dalla modificazione: in caso di ritarto sarà dovuta una quota del 10 per cento.

Art. 6.o) Le cartiere alle quali sarà notificata la quota da versare potranno reclamare entro 15 giorni dall'avvenuta notificazione al Ministero dell'industria e Commercio che deciderà in merito dopo avere fatto accertare per mezzo di ispettori, i dati esposti dalle cartiere reclamanti. Il ricorso non sospenderà l'obbligo di pagamento a norma dell'articolo 5 del presente decreto.

Art. 7.o) E vietata l'atfissione in uno stesso spazio destinato alla pubblicità di uno o più manifesti riferentisi allo stesso oggetto sia simile che differente: ed è vietato che la loro superfice superi complessivamente i 70 decimetri quadrati.

TARCENTO

Croce Rossa.

Offerte: Nel trigesimo della morte della cara Elda versò lire 10 la famiglia Giacomo Morgante di Collalto.

In morte del dott. Ottavio Merluzzi di Magnano in Riviera versarono lire 5 i cognati Isolina e Antonio fratelli Facini.

— In morte di Luigi Armellini fu Giacomo versò lire 3 la signora ved. Patriarca.

Mensilità: lire 3 la famiglia Comisso Luigi.

XXVI Congresso della Soc. Italiana di medicina interna

Il Consiglio Direttivo della società Italiana di Medicina Interna ha deliberato di indire una riunione della società per trattare specialmente que gli argomenti di medicina militare ai quali oggi si rivolgono più vive l'osservazione, e l'attività scientifica dei Medici italiani.

Il Congresso al quale possono prendere parte oltre i soci tutti i medici che si interessano di studi clinici, avrà luogo nella seconda metà di ottobre in una città della zona di guerra; tempo e luogo saranno quanto prima precisati.

La Presidenza della Società confida che al Congresso prenderanno parte attive i molti colleghi che prestano servizio nelle formazioni sanitarie militari ed hanno quindi potuto fare osservazioni e ricerche personali su vari argomenti all'ordine del giorno, dei quali ricordiamo specialmente « gli itteri castrensi, la malaria nei « combattenti, i morbi cardiaci, i morbi renali e la tubercolosi in rapporto al servizio militare, e le sindromi simpatiche nei sol lati ».

Ciascuno di questi temi avrà un relatore, che esporrà sinteticamente lo stato attuale della questione e presenterà alcune proporzioni conclusionali.

Presiede all'organizzazione del Congresso il prof. Luigi Lucatello, direttore della R. Clinica Medica di Padova. Le adesioni al Congresso e l'annuncio delle comunicazioni scientifiche devono essere indirizzati al segretario generale prof. Antonio Berti, della R. Clinica Medica di Padova.

Notizie in breve

— *Per le cartoline postali* che causa la crisi della carta potrebbero venire a mancare si è già disposto che a utilizzino come cartoline da 10 centesimi quelle da 15 con risposta pagata, staccando le due parti di cui sono composte e completando con un altro bollo da cinque la trancatura della risposta. Così allorchè venissero a mancare i bolli di uso comune, si provvederà con impressione a stampa a ridurre il valore dei francobolli meno usati.

Le lettere ai combattenti che portano la indicazione di « Zona di guerra » al fine di facilitarne l'inoltro, dovranno esser consegnate dagli uffici civili al più prossimo comando dei R R. Carabinieri.

— *Sull'intensificazione dell'importazione dei perfosfati*, il ministro on. Raineri ha preso provvedimenti in seguito a una riunione di rappresentanti dei gruppi dei produttori che sanno rilevare la deficenza del concime.

Per l'esportazione de l'olio d'oliva il ministro dell'agricoltura dichiara che non è stato revocato il decreto che la vieta con recente decreto, per l'olio di provenienza estera è stata limitata al 50 per cento la rispedizione per paesi alleati e neutri. Ciò fa assicurare al consumo nazionale almeno la metà del prodotto importato e tenere in vita questa nostra fiorente attività commerciale.

— *L'associazione serica e bacologica del Piemonte* avendo esaurito il quantitativo di seme bachi a sua disposizione, rimanda le richieste d'acquisto del seme agli stabilimenti nelle Marche e Umbria.

La terza premiazione in pochi giorni si è celebrata in zona di guerra ai nuovi reparti della 3a armata.

E' stato il turno delle brigate Arezzo, Pistoia, Bologna, Salerno, Mantova, Catanzaro, Veneto e Murge che, nelle ultime operazioni, hanno arricchito la loro storia di fulgide pagine di valore e di eroismo.

Alla cerimonia partecipò il duca d'Aosta.

— *Un pranzo ai feriti* dell'ospedale è stato offerto dalla regina Elena.

Vi assistevano molti ufficiali superiori e autorità civili.

Pichon ha commentato la nota del Papa, dichiarando come nel documento il Papa abbia poco tenuto conto chi ha ragione o torto, e su chi gravi la reponsabilità del tremendo massacro mondiale.

Cronaca cittadina

Deputazione provinciale.

Nella seduta d'oggi la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

— In seguito a concorso, assegnò a Goia Orazio di Giovanni di Cividale, studente del terzo corso della facoltà di medicina, un posto del Legato Pratense presso la R. Università di Padova.

— Si pronunciò in merito a 18 domande di sussidio di madri illegittime per riconoscimento della loro prole.

— Autorizzò lo svincolo della cauzione prestata dalla Società Friulana d'Elettricità per l'appalto della fornitura dell'energia elettrica occorsa al Manicomi provinciale di Udine durante il decennio 1906-07, 1915-16.

— Chiamata a deliberare le norme per il conferimento dei posti di studio « Vittorio Emanuele III » istituiti dal Consiglio provinciale con deliberazione 9 novembre 1915 a favore di orfani bisognosi di militari della Provincia di Udine morti nella presente guerra, e per i quali a partire dal 1917 vengono stanziate in bilancio L. 5000 all'anno; la Deputazione deliberò di lasciar accumulare i fondi e di rimandare la discussione delle norme regolatrici e l'apertura del concorso, a dopo la guerra quando potranno aspirarvi tutti gli orfani dei militari.

— Trattò vari altri affari d'ordinaria ammininistrazione intereressanti la Provincia, il Manicomio ed il Brefotrofio prov.

— Prese inoltre atto delle notizie relative al movimento dei maniaci a carico della provincia, degenti nei vari Manicomi durante il mese di maggio 1917, dalle quali risulta che: Nel reparto psichiatrico di Udine sono presenti, al 30 aprile 56 alienati, di cui 28 uomini e 28 donne; e al 31 maggio 53 di cui 25 uomini e 28 donne;

Nelle succursali e nei vari Manicomi d'Italia erano presenti, sempre il 30 aprile 1917 ed a carico della provincia 1354, alienati di cui 712 uomini e 642 donne e al 31 maggio 1414 ricoverati di cui 740 uomini e 674 donne e Detratti i 57 dozzinanti ed extraprovinciali rimanevano a carico della Provincia 1357 alienati cioè 9 più del corrispondente mese dell'anno scorso e 84 più della media dell'ultimo decennio 31 maggio.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di altri 8 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni del Friuli.

Commissione provinc. di agricoltura.

Si è riunita ieri, sotto la presidenza del Prefetto Bar. Comm. Errante la Commissione Provinciale d'Agricoltura presenti: cav. Alberti, Grand. Uff. Perile, cav. Morelli De Rossi, prof. Marchettano dott. Margretti co. Colloredo Mels Ispettore forestale Zotti, Del Fabbro, Cantoni, Carlini.

La Sottocommissione per la concessione della mano d'opera agricola diede relazione del suo operato, che fu approvato dalla Commissione.

Questa passò poi a trattare i vari problemi agrari del momento, e fra altro si occupò dei danni militari ai prodotti agricoli pendenti, in modo speciale all'uva, stabilendo di far insistenza presso i competenti ministeri affinchè sia riconosciuto il diritto a risarcimento.

Deliberò pure sollecitare lo sgombero dei granai pel collocamento del granoturco, lo sgravio dalla requisizione foraggi per i Comuni della zona maggioramente danneggiati dalla siccità. Espresse vari altri voti da trasmettersi al governo nell'interesse dell'agricoltura nei riguardi dei prezzi d'imperio del granoturco dell'avena della crusca; della concessione di benzina per uso agricolo ecc.

All'Ufficio Notiste. — La sig.na Anna Bertoli L. 2 in morte di Maria Pasini Vianello di Orzano.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.20.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano-Portogruaro 6.47 — 2.16 — 16.47.

Da Belvedere 9.10 — 18.30.

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32.

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 0 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco